



COMUNE DI VILLE DI FIEMME

PROVINCIA DI TRENTO

C.A.P. 38099 - tel. 0462-340244

Ufficio Tecnico – via Giovanelli n. 38

indirizzo e-mail: tecnico@comune.villedifiemme.tn.it

indirizzo pec.: comune@pec.comune.villedifiemme.tn.it

cod. fisc. e p. IVA 02570230223



Prot. n. 1632

Ville di Fiemme, 08/03/2024

ORDINANZA N. 28_2024

OGGETTO: **ordinanza contingibile ed urgente per la tutela della pubblica incolumità. Ordine messa in sicurezza area e dichiarazione inagibilità causa incendio edificio in località Solaiolo n. 21 – p.ed. 331 PM 1 C.C. Carano a Ville di Fiemme (TN).**

IL SINDACO

A seguito dell'intervento di data 08/09/2024 del Corpo dei vigili del fuoco volontari di Carano, Cavalese, Castello-Molina di Fiemme, Trodena e Anterivo intervenuti alle ore 01.29 per domare l'incendio che ha interessato l'edificio in località Solaiolo n. 16 a Ville di Fiemme (TN) identificato dalla p.ed. 331 PM 1 in C.C. Carano, come in atti ns. prot. n. 1620 del 08/03/2024;

dato atto che, a seguito di rapporto in forma scritta del Comandante dei vigili del fuoco volontari di Carano, in atti ns. prot. n. 1620 del 08/03/2024, l'evento ha interessato il piano terra dell'edificio in questione, p.ed. 331 PM 1 C.C. Carano, rendendolo inagibile, compromettendo inoltre la canna fumaria della stufa ad olle e della caldaia passanti in corrispondenza della stanza principalmente interessata dall'incendio. Per il riutilizzo dell'appartamento andrà presentata una certificazione da parte di un tecnico che attesti l'agibilità dei locali e la messa a norma delle canne fumarie, dell'impianto idraulico ed elettrico compromessi e di ogni apparecchiatura fissa collegata, nel rispetto delle normative in materia;

dato atto che la situazione creatasi presenta il previsto requisito della contingibilità, intesa come situazione determinata da fatti temporanei ed accidentali;

dato atto inoltre che la situazione creatasi presenta pure il previsto requisito dell'urgenza, inteso come situazione in cui sussistono fatti straordinari ed eccezionali, per cui occorre provvedere immediatamente, senza alcun indugio, per la tutela di un pubblico interesse, al fine di evitare danni a persone ed a cose, in caso di mancato adempimento agli obblighi prescritti dalla normativa vigente;

considerato altresì che la situazione creatasi nell'edificio può dar adito a pericolo di esalazioni, d'incendio e/o di eventuali crolli sulla pubblica via e/o sugli edifici vicini, e pertanto vi è l'urgenza di provvedere in merito, al fine di eliminare il pericolo per l'incolumità delle persone ospiti nell'edificio e nelle case vicine, nonché a quelle in transito ed all'ambiente;

rilevato che l'art. 62, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige LR 03/05/2018, n. 2, prevede che il sindaco adotti, *“con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, i provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di sanità ed igiene, edilizia e polizia locale, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minaccino l'incolumità dei cittadini”*;

riconosciuta quindi la necessità e l'urgenza di provvedere;

vista la LR 03/05/2018, n. 2;

rilevato che la proprietà dell'edificio in località Solaiolo n. 21 a Ville di Fiemme (TN), identificato dalla p.ed. 331 PM 1 in C.C. Carano, risulta di:

- F G, xxx, nata il xxx a xxx;

ORDINA

al/alla signor/a:

- F G, xxx, nata il xxx a xxx;

il divieto di accesso all'edificio in oggetto, la cui struttura è compromessa causa incendio ed è pertanto inagibile; andranno presi urgentemente idonei provvedimenti per impedire l'accesso all'edificio, salvo al personale autorizzato, con la messa in sicurezza della zona;

di provvedere:

- a) immediatamente alla messa in sicurezza della zona per impedire l'accesso all'edificio, salvo al personale autorizzato;
- b) alle necessarie operazioni per rendere nuovamente agibile l'edificio, compresi i sopralluoghi del personale autorizzato e le valutazioni di rito per la fattibilità degli interventi;
- c) fino ad avvenuta esecuzione delle opere di cui ai punti precedenti, l'edificio è dichiarato inagibile;

gli interventi necessari per rendere nuovamente agibile l'edificio dovranno essere eseguiti a cura di personale abilitato in conformità alla normativa urbanistica provinciale LP 4 agosto 2015, n. 15 e relativo Regolamento DPP 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg. e nazionale. con impiego di materiali e soluzioni tecniche idonee, come previsto dalle norme UNI, EN e ISO di settore;

la situazione di pericolo dovuto all'inagibilità dell'edificio permarrà fino ad avvenuta ultimazione dei necessari lavori di risanamento/ristrutturazione; data la particolarità dell'evento calamitoso occorso, la presente avrà durata fino a revoca, senza dare scadenze perentorie per i lavori.

Per l'esecuzione dei lavori di risanamento/ristrutturazione, andrà presentata domanda di idoneo titolo edilizio.

Si precisa che, in caso non venissero presi con urgenza gli idonei provvedimenti per la messa in sicurezza della zona al fine di impedire l'accesso all'edificio, salvo al personale autorizzato, l'Amministrazione comunale procederà ad adottare i legittimi provvedimenti di competenza, compresa l'esecuzione d'ufficio a spese degli interessati senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi, ai sensi dell'art. 62, comma 5, della LR 2/2018;

gli Uffici di Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico comunale sono incaricati di dare adeguata pubblicità e pronta esecuzione al presente provvedimento, insieme agli altri soggetti della forza pubblica;

responsabile del procedimento è l'ing. Marco Maurina, Responsabile dell'Ufficio tecnico al quale ci si potrà rivolgere, per comunicare e ottenere ogni utile informazione.

AVVERTE

che i trasgressori saranno perseguiti penalmente ai sensi dell'art. 650 del codice penale; è fatto comunque salvo l'eventuale deferimento all'Autorità Giudiziaria;

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa (TRGA) di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104.

IL SINDACO
(dott. Paride Gianmoena)

Firmato digitalmente